

Anno scolastico 2019/2020

IIS "E. Majorana"

ASSE STORICO- SOCIALE

(Storia, Diritto-Economia, Diritto e Tecnica Amministrativa)

TRAGUARDI FORMATIVI

Primo Biennio

COMPETENZA DI RIFERIMENTO

Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali

ABILITA'

CONOSCENZE

	ABILITA'	CONOSCENZE
ASSE Storico-sociale	<p>Riconoscere le origini storiche delle principali istituzioni politiche, economiche e religiose nel mondo attuale e le loro interconnessioni</p> <p>Comprendere i Principi Fondamentali della Costituzione e i suoi valori di riferimento.</p> <p>Comprendere che i diritti e i doveri in essa esplicitati rappresentano valori immutabili entro i quali porre il proprio agire.</p> <p>Adottare comportamenti responsabili, sia in riferimento alla sfera privata che quella sociale e lavorativa, nei confini delle norme, ed essere in grado di valutare i fatti alla luce dei principi giuridici.</p> <p>Essere in grado di partecipare costruttivamente alla vita sociale e lavorativa del proprio paese ed essere in grado di costruire un proprio progetto di vita.</p> <p>Interpretare i fatti e gli accadimenti attraverso una lettura critica delle</p>	<p>Il quadro storico nel quale è nata la Costituzione.</p> <p>I Principi fondamentali e la Parte I della Costituzione.</p> <p>I principi basilari dell'ordinamento giuridico, con attenzione al lessico di riferimento e ai contenuti</p> <p>La parte II della Costituzione: i principi Dell'organizzazione dello Stato ed il ruolo del cittadino nell'esercizio consapevole delle sue prerogative.</p> <p>Lo Stato italiano nell'Unione Europea e nelle istituzioni internazionali</p>

	principali fonti di informazione	
--	----------------------------------	--

COMPETENZA DI RIFERIMENTO

Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo

	ABILITA'	CONOSCENZE
ASSE Storico-sociale	<p>Essere in grado di cogliere le relazioni tra lo sviluppo economico del territorio e le sue caratteristiche geo-morfologiche e le trasformazioni nel tempo.</p> <p>Interpretare il linguaggio cartografico, rappresentare i modelli organizzativi dello spazio in carte tematiche, grafici, tabelle anche attraverso strumenti informatici.</p> <p>Descrivere e analizzare un territorio utilizzando metodi, strumenti e concetti della geografia.</p> <p>Discutere e confrontare diverse interpretazioni di fatti o fenomeni storici, sociali ed economici anche in riferimento alla realtà contemporanea</p> <p>Collocare gli eventi storici nella giusta successione cronologica e nelle aree geografiche di riferimento</p>	<p>Evoluzione dei sistemi politico-istituzionali ed economico- produttivi, con riferimenti agli aspetti demografici, sociali e culturali</p> <p>Il Territorio come fonte storica: tessuto sociale e produttivo, in relazione ai fabbisogni formativi e professionali;</p> <p>Formazione, evoluzione e percezione dei paesaggi naturali e antropici.</p> <p>Metodi e strumenti di rappresentazione degli aspetti spaziali: reticolato geografico, vari tipi di carte, sistemi informativi geografici.</p> <p>La diffusione della specie umana nel pianeta; le diverse tipologie di civiltà e le periodizzazioni fondamentali della storia mondiale</p> <p>Le civiltà antiche e alto-medievali, con riferimenti a coeve civiltà diverse da quelle occidentali</p> <p>Principali persistenze e processi di trasformazione tra il secolo XI e il secolo XXI in Italia, in Europa e nel Mondo</p> <p>Innovazioni scientifiche e tecnologiche e relativo impatto sui settori produttivi sui servizi e sulle condizioni economiche</p>

COMPETENZA DI RIFERIMENTO

Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro

	ABILITA'	CONOSCENZE
ASSE Storico-sociale	Analizzare ed interpretare i principali processi economici e lavorativi nel proprio paese e nel mondo ed assumere una positiva apertura ai contributi delle culture altre.	I contesti sociali, di studio e lavorativi delle realtà dei paesi europei ed internazionali. I sistemi di collegamento per lo scambio di esperienze lavorative nel proprio paese e nel mondo.

COMPETENZA DI RIFERIMENTO

Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali

	ABILITA'	CONOSCENZE
ASSE Storico-sociale	Essere in grado di collocare le principali emergenze ambientali e storico-artistiche del proprio territorio d'arte nel loro contesto culturale	Gli aspetti caratteristici del patrimonio ambientale e urbanistico e i principali monumenti storico-artistici del proprio territorio

Secondo Biennio – Quinto anno

COMPETENZA DI RIFERIMENTO

Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi

	ABILITA'	CONOSCENZE
ASSE Storico-sociale	Riconoscere le caratteristiche essenziali del mercato del lavoro e le opportunità lavorative in linea con la propria formazione	Le regole che governano l'economia ed i principali soggetti del sistema economico del proprio territorio. Il tessuto produttivo e dei servizi del proprio territorio I caratteri fondamentali del mercato del lavoro in ambito nazionale ed internazionale

COMPETENZA DI RIFERIMENTO

Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio

	ABILITA'	CONOSCENZE
ASSE Storico-sociale	Comprendere il contesto lavorativo entro il quale ci si trova ad agire rispettando procedure e relative standardizzazioni	Problematiche economiche, sociali ed etiche connesse con il settore produttivo e i servizi in cui si opera, I principi e le norme che regolano la salute e la sicurezza nel mondo del lavoro, con particolare riferimento settore produttivo cui si riferisce ciascun indirizzo.

COMPETENZA DI RIFERIMENTO

Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi

	ABILITA'	CONOSCENZE
ASSE storico sociale	Discutere e confrontare diverse interpretazioni di fatti o fenomeni storici, sociali ed economici anche in riferimento alla realtà contemporanea Collocare gli eventi storici nella giusta successione cronologica e nelle aree geografiche di riferimento	La diffusione della specie umana nel pianeta; le diverse tipologie di civiltà e le periodizzazioni fondamentali della storia mondiale Le civiltà antiche e alto-medievali, con riferimenti a coeve civiltà diverse da quelle occidentali Principali persistenze e processi di trasformazione tra il secolo XI e il secolo XXI in Italia, in Europa e nel Mondo Innovazioni scientifiche e tecnologiche e relativo impatto sui settori produttivi sui servizi e sulle condizioni economiche

NUCLEI FONDANTI

Primo Biennio

DISCIPLINE:

DIRITTO –ECONOMIA

Nuclei fondanti	Competenze	Conoscenze	Abilità
Il sistema giuridico, la norma e le sue fonti, i soggetti nel diritto; Lo Stato, la struttura e i caratteri della Costituzione, i principi fondamentali della	Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla	Fondamenti dell'attività economica e soggetti economici (consumatore, impresa, pubblica amministrazione, enti no profit) Fonti normative e loro	Individuare le esigenze fondamentali che ispirano scelte e comportamenti economici, nonché i vincoli a cui essi sono subordinati Individuare la varietà

<p>Costituzione; i diritti di libertà; i doveri costituzionali, l'ordinamento dello Stato.</p> <p>I bisogni economici e il comportamento dell'uomo; il sistema economico e i suoi soggetti; il mercato e il suo funzionamento; famiglie: reddito, consumo e risparmio; imprese: l'attività produttiva.</p> <p>il mercato, la moneta e il credito</p>	<p>Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente</p> <p>Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio</p>	<p>gerarchia Costituzione e cittadinanza: principi, libertà, diritti e doveri Soggetti giuridici con particolare riferimento alle imprese (impresa e imprenditore sotto il profilo giuridico ed economico) Fattori della produzione, forme di mercato ed elementi che le connotano Mercato della moneta e andamenti che lo caratterizzano Strutture dei sistemi economici e loro dinamiche (processi di crescita e squilibri dello sviluppo) Forme di stato e forme di governo Lo stato e la sua struttura secondo la Costituzione italiana Istituzioni locali, nazionali e internazionali Conoscenze essenziali per l'accesso al lavoro e alle professioni Il <i>curriculum vitae</i> secondo il modello europeo e le tipologie di colloquio di lavoro (individuale, di gruppo, on line ecc.)</p>	<p>e l'articolazione delle funzioni pubbliche (locali, nazionali e internazionali) in relazione agli obiettivi da conseguire Distinguere le differenti fonti normative e la loro gerarchia con particolare riferimento alla Costituzione italiana e alla sua struttura Analizzare aspetti e comportamenti delle realtà personali e sociali e confrontarli con il dettato della norma giuridica Reperire le fonti normative con particolare riferimento al settore di studio Riconoscere gli aspetti giuridici ed economici che connotano l'attività imprenditoriale Individuare i fattori produttivi e differenziarli per natura e tipo di remunerazione Individuare varietà, specificità e dinamiche elementari dei sistemi economici e dei mercati locali, nazionali e internazionali Riconoscere i modelli, i processi e i flussi informativi tipici del sistema azienda con particolare riferimento alle tipologie aziendali oggetto di studio. Riconoscere le caratteristiche principali del mercato del lavoro e le opportunità lavorative</p>
--	---	--	--

			offerte dal territorio e dalla rete Redigere il <i>curriculum vitae</i> secondo il modello europeo
--	--	--	---

STORIA

NUCLEI FONDANTI	COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
La storia nella dimensione diacronica e sincronica (Tempo/spazio/relazioni)	Comprendere il cambiamento e le diversità dei tempi storici in dimensione sincronica e diacronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali	Collocare gli eventi storici nella giusta successione cronologica e nelle aree geografiche di riferimento; Identificare gli elementi maggiormente significativi per confrontare aree e periodi diversi	Dall'impero romano all'Alto Medioevo
Valori di civiltà	Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul riconoscimento dei diritti costituzionali	Confrontare passato e presente	Origine ed evoluzione storica dei principi e dei valori fondativi della Costituzione Italiana
Concetti di storiografia	Sviluppare un lessico specifico della storiografia	Comprendere e usare il lessico di base della storiografia	Conoscere termini specifici della storiografia
La fonte storica	Leggere le fonti storiche	Utilizzare semplici strumenti di ricerca storica	Riconoscere ed analizzare una fonte storica

SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO

STORIA

NUCLEI FONDANTI	COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITA'
<p>La storia nella dimensione diacronica e sincronica (Tempo/spazio/relazioni)</p> <p>Valori di civiltà</p> <p>La fonte storica</p> <p>Concetti di storiografia</p>	<p>correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.</p> <p>riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo</p>	<p>Principali persistenze e processi di trasformazione tra il secolo XI e il secolo XIX in Italia, in Europa e nel mondo.</p> <p>Evoluzione dei sistemi politico-istituzionali ed economico- produttivi, con riferimenti agli aspetti demografici, sociali e culturali.</p> <p>Innovazioni scientifiche e tecnologiche (con particolare riferimento all'artigianato, alla manifattura, all'industria e ai servizi): fattori e contesti di riferimento.</p> <p>Territorio come fonte storica: tessuto socio-produttivo e patrimonio ambientale, culturale ed artistico.</p> <p>Aspetti della storia locale quali configurazioni della storia generale.</p> <p>Lessico delle scienze storico-sociali.</p> <p>Categorie e metodi della ricerca storica (es.: analisi di fonti; modelli interpretativi; periodizzazione).</p> <p>Strumenti della ricerca storica (es.: vari tipi di fonti, carte geo-storiche e tematiche, mappe, statistiche e grafici).</p> <p>Strumenti della divulgazione storica (es.: testi scolastici e divulgativi, anche multimediali; siti web)</p>	<p>Ricostruire processi di trasformazione individuando elementi di persistenza e discontinuità.</p> <p>Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuarne i nessi con i contesti internazionali e gli intrecci con alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali.</p> <p>Analizzare contesti e fattori che hanno favorito le innovazioni scientifiche e tecnologiche.</p> <p>Individuare l'evoluzione sociale, culturale ed ambientale del territorio con riferimenti ai contesti nazionali e internazionali.</p> <p>Interpretare gli aspetti della storia locale in relazione alla storia generale.</p> <p>Utilizzare il lessico di base delle scienze storico-sociali.</p> <p>Cogliere diversi punti di vista presenti in fonti e semplici testi storiografici.</p> <p>Utilizzare ed applicare categorie, strumenti e metodi della ricerca storica in contesti laboratoriali e operativi e per produrre ricerche su tematiche storiche.</p>

		QUINTO ANNO	QUINTO ANNO
		<p>Principali persistenze e processi di trasformazione tra la fine del secolo XIX e il secolo XXI, in Italia, in Europa e nel mondo.</p> <p>Aspetti caratterizzanti la storia del Novecento ed il mondo attuale quali in particolare: industrializzazione e società post-industriale; limiti dello sviluppo; violazioni e conquiste dei diritti fondamentali; nuovi soggetti e movimenti; Stato sociale e sua crisi; globalizzazione.</p> <p>Modelli culturali a confronto: conflitti, scambi e dialogo interculturale.</p> <p>Innovazioni scientifiche e tecnologiche e relativo impatto sui settori produttivi, sui servizi e sulle condizioni socio-economiche.</p> <p>Problematiche economiche, sociali ed etiche connesse con l'evoluzione dei settori produttivi e dei servizi quali in particolare: sicurezza e salute sui luoghi di lavoro, tutela e valorizzazione dell'ambiente e del territorio, internazionalizzazione dei mercati, new economy e nuove opportunità di lavoro, evoluzione della struttura demografica e dell'organizzazione giuridica ed</p>	<p>Riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di persistenza e discontinuità. Analizzare problematiche significative del periodo considerato. Individuare relazioni tra evoluzione scientifica e tecnologica, modelli e mezzi di comunicazione, contesto socio-economico, assetti politico-istituzionali. Effettuare confronti fra diversi modelli/tradizioni culturali in un'ottica interculturale. Istituire relazioni tra l'evoluzione dei settori produttivi e dei servizi, il contesto socio-politico-economico e le condizioni di vita e di lavoro. Analizzare l'evoluzione di campi e profili professionali, anche in funzione dell'orientamento. Riconoscere le relazioni fra dimensione territoriale dello sviluppo e persistenze/mutamenti nei fabbisogni formativi e professionali. Utilizzare ed applicare categorie, metodi e strumenti della ricerca storica in contesti laboratoriali per affrontare, in un'ottica storico-interdisciplinare,</p>

		<p>economica del mondo del lavoro).</p> <p>Territorio come fonte storica: tessuto sociale e produttivo, in relazione ai fabbisogni formativi e professionali; patrimonio ambientale, culturale ed artistico.</p> <p>Categorie, lessico, strumenti e metodi della ricerca storica (es.: analisi delle fonti).</p> <p>Strumenti della divulgazione storica.</p> <p>Radici storiche della Costituzione italiana e dibattito sulla Costituzione europea. Carte internazionali dei diritti. Principali istituzioni internazionali, europee e nazionali</p>	<p>situazioni e problemi, anche in relazione agli indirizzi di studio ed ai campi professionali di riferimento.</p> <p>Analizzare criticamente le radici storiche e l'evoluzione delle principali carte costituzionali e delle istituzioni internazionali, europee e nazionali.</p>
--	--	---	---

DIRITTO E TECNICA AMMINISTRATIVA

Nuclei fondanti
Caratteristiche del mercato turistico.
Distinguere le caratteristiche del mercato turistico con particolare attenzione al settore ristorativo.
Costituzione dell'impresa turistico/ristorativa.
Organizzazione delle risorse umane dell'impresa turistico/ristorativa.
Normativa di settore con particolare attenzione agli aspetti connessi alla sicurezza
Contratti di lavoro di settore.
Forme di finanziamento dell'impresa turistico/ristorativa.
Gestione amministrativa ed economica dell'impresa turistico/ristorativa.
Bilancio d'esercizio dell'azienda turistico/ ristorativa

Classe	Competenze	Abilità	Conoscenze
Terza	<ul style="list-style-type: none"> -Valorizzare e promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali individuando le nuove tendenze di filiera -Applicare le normativa vigenti, nazionali e internazionali, in fatto di sicurezza, trasparenza e tracciabilità dei prodotti. -La didattica laboratoriale favorisce lo sviluppo delle competenze nell'intero percorso formativo. 	<ul style="list-style-type: none"> -Distinguere le caratteristiche del mercato turistico con particolare attenzione al settore ristorativo. -Individuare gli elementi fondamentali delle strutture turistico ristorative. - Riconoscere la struttura organizzativa dell'impresa ristorativa e individuare il ruolo del personale nei diversi settori -Riconoscere diritti e doveri relativi al rapporto di lavoro e utilizzare i principali contratti di lavoro. -riconoscere i documenti fiscali e i titoli di credito. 	<ul style="list-style-type: none"> -Caratteristiche del mercato turistico. -Costituzione dell'impresa. -Normativa di settore con particolare attenzione agli aspetti connessi alla sicurezza - Contratti di lavoro di settore - Fatturazione iva
Quarta	<ul style="list-style-type: none"> -Utilizzare strumenti gestionali nella produzione di servizi e prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico – alberghiera. -Adeguare e organizzare la produzione e la vendita in relazione alla domanda dei mercati, valorizzando i prodotti 	<ul style="list-style-type: none"> -Individuare le forme di finanziamento in funzione dell'attività di gestione. -interpretare i dati contabili e amministrativi dell'impresa turistico/ristorativa. -Redigere la contabilità di settore. 	<ul style="list-style-type: none"> -Organizzazione delle risorse umane. -Bilancio d'esercizio ed indici - Gestione amministrativa ed economica dell'impresa. - le diverse forme di contratto.

	<p>tipici.</p> <p>-la didattica laboratoriale favorisce lo sviluppo delle competenze nell'intero percorso formativo.</p>	<p>-Classificare e configurare i costi di un'azienda, analizzare il loro rapporto con i ricavi, calcolare il costo del servizio e individuare il prezzo di vendita.</p> <p>-Utilizzare tecniche di approvvigionamento per abbattere i costi.</p> <p>-Interpretare i dati del bilancio d'esercizio.</p> <p>- Riconoscere le diverse forme di contratto.</p>	
Quinta	<p>-Integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche, utilizzando le tecniche di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio.</p> <p>--Correlare la conoscenza storica generali agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.</p> <p>-la didattica laboratoriale favorisce lo sviluppo delle competenze nell'intero percorso formativo.</p>	<p>- Utilizzare le tecniche di marketing .</p> <p>- Individuare fasi e procedure per redigere un Business plan.</p> <p>-Individuare i prodotti a chilometro zero come strumento di Marketing.</p> <p>-analizzare i fattori economici territoriali che incidono sulle abitudini alimentari.</p> <p>- Individuare norme e procedure relative a provenienza, produzione e conservazione del prodotto.</p> <p>-comprendere il linguaggio giuridico e applicare la normativa vigente nei contesti di riferimento, con particolare attenzione alle norme di sicurezza, alle certificazioni obbligatorie e volontarie.</p>	<p>-Tecniche di marketing</p> <p>- fasi e procedure di un business plan.</p> <p>-prodotti a chilometro zero-</p> <p>-normative di settore.</p> <p>-Norme e procedure per la tracciabilità dei prodotti.</p>

ESPERIENZE COGNITIVE/COMPITI REALTA'

I docenti dell'asse storico sociale al fine di facilitare l'acquisizione delle competenze di base prima specificate privilegeranno la didattica laboratoriale e in particolare i compiti di realtà che consentono di passare dall'informazione alla formazione, incoraggiando un atteggiamento attivo degli allievi nei confronti della conoscenza sulla base della curiosità e della sfida piuttosto che un atteggiamento passivo tramite il ricorso alla mera autorità. In modo particolare verranno scelti compiti in grado di sollecitare lo studente a fare la scoperta personale del sapere, di rapportarsi ad esso con uno spirito amichevole e curioso e di condividere con gli altri questa esperienza, di acquisire un sapere personale.

CARATTERISTICHE DEI COMPITI DI REALTA':

- 1. fanno riferimento a situazioni problematiche reali e concrete;
- 2. è presente una componente sfidante, per trovare soluzioni efficaci e brillanti;

- 3. presentano una natura non definita del problema;
- 4. esistenza di più soluzioni, che permettono di mettere in campo le competenze;
- 5. prevedono la realizzazione di un prodotto finale (digitale o meno);
- 6. prevedono attività di cooperative learning;
- 7. valutazione per competenze.
- 8. si valuta il prodotto, ma anche il processo.

Il dipartimento propone ai consigli di classe i seguenti blocchi tematici e segmenti concettuali;

- Da Hammurabi all'Onu. 4000 anni di diritti umani
- Fare impresa
- Diritto e cittadinanza.
- Una sola Europa una sola moneta

METODOLOGIE DIDATTICHE

Le discipline sono potenti mezzi formativi per i metodi che forniscono e per i sistemi concettuali che consentono di costituire. Ancor di più lo sono per la loro capacità di introdurre alla dimensione della scoperta anche attraverso l'accoglienza e la sollecitazione delle curiosità apprenditive attraverso le seguenti metodologie:

- Valorizzare forme di apprendimento **centrate sull'esperienza e sulla ricerca in comune, quindi coinvolgenti e significative**;
- Radicare il nuovo sapere sulla vita e sul senso comune con cui ciascuno la descrive e la narra;
- Creare condizioni perché l'alunno condivida la fiducia nel sapere come mezzo di trasformazione e di costruzione di vita;
- Creare condizioni perché apprenda come si costruisce e come si usa quel sapere nel presente e nel futuro dello studio, del lavoro, delle relazioni umane;
- Valorizzare il coinvolgimento motivato in attività di laboratorio e di pratica sperimentale;
- Promuovere il desiderio e la capacità di continuare ad imparare.

S'intende utilizzare una DIDATTICA CHE PROMUOVA L'APPRENDIMENTO attraverso:

- la partecipazione ad esperienze ;
- l'attività di ricerca in un contesto;
- l'attività laboratoriale (imparare facendo);
- l'uso di una molteplicità di linguaggi e di codici;
- mezzi e metodi di valutazione formativa;
- un permanente sostegno e/o approfondimento;
- un clima comunicativo dialogico e sereno;

S'intende utilizzare una didattica che PROMUOVA LA CONOSCENZA E LA COSTRUZIONE DI SÉ attraverso:

- la relazione con le persone della scuola (studenti e docenti) e fuori (testimoni, cittadini, ecc...);
- la conoscenza critica del mondo economico;
- la capacità di progettare il proprio futuro;

- la capacità di contribuire a costruire una comunità civile e democratica nella scuola e nel territorio .
- l'alternanza scuola-lavoro

IL RUOLO DELL'INSEGNANTE

- In questo contesto il ruolo dell'insegnante è quello di sollecitare, facilitare e orientare il dialogo. Egli si colloca all'interno del gruppo come uno dei suoi membri e non utilizza la sua autorità per far prevalere i suoi punti di vista.

PROGRAMMAZIONE ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

PRIMO BIENNIO

L'alternanza scuola-lavoro, si caratterizza per la stretta relazione personale dello studente con il contesto lavorativo. Una possibilità attraverso la quale si attuano modalità di apprendimento flessibili e equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo, attraverso il quale concretizzare il concetto di pluralità e Complementarietà dei diversi approcci nell'apprendimento.

Si programma un'alternanza scuola lavoro che investa direttamente i curricoli, con l'esigenza di definire preliminarmente, ai fini della predisposizione di progetti formativi personalizzati, e tenga un costante e diretto raccordo con il tessuto produttivo.

Per le seconde classi nel corrente anno scolastico, il dipartimento si prefigge l'obiettivo di accrescere la motivazione allo studio e di guidare i giovani nella scoperta delle vocazioni personali, degli interessi e degli stili di apprendimento individuali, arricchendo la formazione scolastica con l'acquisizione di competenze maturate "sul campo", quindi sicuramente spendibili nel mercato del lavoro proponendo visite guidate presso strutture ricettive del territorio.

SECONDO BIENNIO- QUINTO ANNO

Per l'anno scolastico 2019/2020, per il triennio si propongono attività lavorative-esperenziali presso strutture ricettive del territorio ed extraterritoriali.

1.L'alternanza prevede una pluralità di tipologie di integrazione con il mondo del lavoro

1. incontro con esperti
2. visite aziendali
3. ricerca sul campo
4. simulazione di impresa
5. *project work* in e con l'impresa
6. tirocini
7. progetti di imprenditorialità in contesti organizzativi diversi, anche in filiera o all'estero, in un processo graduale articolato in fasi. I periodi di apprendimento mediante esperienze di lavoro, possono essere svolti anche in momenti diversi da quelli fissati dal calendario delle lezioni, per esempio d'estate, soprattutto nei casi in cui le strutture ospitanti sono caratterizzate da attività stagionali.

2.Fasi del progetto:

2.1 Finalità

1. attuare modalità di apprendimento flessibili che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica;
2. arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
3. favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
4. realizzare un collegamento tra l'istituzione scolastica e il mondo del lavoro e la società civile;
5. **2.2 Obiettivi**
6. In relazione con le finalità espresse gli obiettivi sono :
7. favorire la crescita e l'autonomia dello studente;
8. favorire l'acquisizione di capacità relazionali;
9. fornire elementi di orientamento professionale;
10. integrare i saperi didattici con saperi operativi;
11. promuovere l'integrazione fra formazione d'aula e formazione sul lavoro
12. acquisire elementi di conoscenza critica della complessa società contemporanea.

2.3 Fase preparatoria

Azioni attivate in ambito scolastico

1. Costruzione di un sistema stabile di comunicazione scuola e mondo del lavoro con la definizione dei tutor aziendali e la modulistica relativa.
2. Condivisione delle finalità e degli obiettivi dell'alternanza con tutti i docenti della scuola.
3. Formazione dei docenti coinvolti con l'individuazione del tutor scolastico.
4. Individuazione dei docenti esperti che potrebbero supportare la formazione in aula.
5. Presentazione del progetto agli alunni.
6. Sensibilizzazione e orientamento degli studenti..
7. Presentazione del progetto alle famiglie nei CC .
8. Sensibilizzazione delle aziende da parte delle associazioni di categoria, allo scopo di verificare la disponibilità ad accettare studenti destinatari del percorso di alternanza.
9. Progettazione con la struttura ospitante del percorso da realizzare.
10. Definizione di obiettivi formativi comuni e individuazione delle aree aziendali più consone ai percorsi previsti.
11. Condividere e rielaborare in aula quanto sperimentato fuori dall'aula.
12. Documentare l'esperienza realizzata.

2.4 Fase operativa

1. Azioni attivate sia in ambito scolastico che in ambito aziendale.
2. Definizione delle competenze attese dall'esperienza ASL nel Consiglio di classe;
3. Assegnazione degli studenti alle aziende tenendo in considerazione le competenze da acquisire nel percorso scuola lavoro;
4. Il consiglio di classe adatta le programmazioni delle discipline per consentire coerenza fra attività didattica ed esperienza in azienda;

5. Valutazione dell'esperienza mediante momenti di confronto in itinere con il tutor scolastico nei CC;
6. Inserimento dell'alunno nel processo di lavoro reale all'interno di un sistema di relazioni formali e informali;
7. Il tutor aziendale, sulla base della scheda di accertamento delle abilità dello studente redatta dal consiglio di classe, individua le aree aziendali in cui inserire il tirocinante;
8. In questa fase il tutor scolastico effettua un monitoraggio assieme al tutor aziendale mediante visite e contatti telefonici.

Corigliano- Rossano li, 09/09/2019

I DOCENTI